

PIANO OFFERTA FORMATIVA

2015-2016

SINTESI

EDUCAZIONE, SCUOLA, CULTURA, VANGELO

Carissimi Genitori,
presentando la nostra Scuola Parrocchiale Cattolica “San Luigi”, mi sento di dire che l’identità della nostra scuola si raccoglie attorno a queste quattro parole: Educazione, Scuola, Cultura, Vangelo. La Scuola che noi vogliamo non è appena un luogo dove si insegnano i saperi e si fanno evolvere le capacità. Sarebbe troppo poco, e troppo riduttivo del compito di questo luogo altamente educativo su cui i genitori puntano affidandoci i loro figli.

Educare non significa appena tirar fuori il meglio nel senso della tradizione classica, socratica, illuminista, ma, in vista del futuro, occorre fornire modelli, progetti, esperienze di vita bella e piena. Fare **Scuola** vuol dire percorsi culturali condotti con rigore, in maniera organica facendo riferimento a programmi precisi.

La **Cultura**: sono le grandi domande sulla vita, gli interrogativi sull’essere, sull’amare, sul soffrire, sul lavorare. Educare significa anche raccogliere giudizi proprio dalla cultura, in grado di diventare stili di vita nell’orizzonte del **Vangelo**, perché ha una sua antropologia e un’idea di uomo. La nostra Scuola ha l’ardire di puntare su queste mete. Non ci illudiamo di essere al massimo in



tutto: abbiamo anche noi, come tutte le realtà umane, i nostri limiti e difetti. Portiamo con noi, però, una tradizione, un'esperienza umana e cristiana e la consapevolezza che la Scuola è una risorsa per la pastorale e un luogo fondamentale per la formazione. I nostri insegnanti, pur se giovani, sono preparati e motivati. I ragazzi a scuola ci sono, in una stagione della loro vita che è quella che invoca attenzione, che domanda che qualcuno si occupi di loro con amore, con passione, con competenza. Tra l'altro sappiamo bene che non si può educare un ragazzo se non si prende a carico anche la sua famiglia, con tutte le cose belle ma anche le ferite, i disagi e le ansie. Anche qui c'è dedizione ma talvolta – lo riconosciamo con umiltà - anche fatica e fallimento.

E' in questo ambizioso progetto globale che vogliamo una "Scuola felice" come ha scritto una bambina di IV elementare. Siamo aperti al dialogo, ascoltiamo anche le critiche, se costruttive, ma siamo convinti di offrire un progetto bello, umanizzante, aperto al Vangelo. E' per questo che vi interpelliamo e confidiamo in una vostra adesione alla nostra proposta.

Il Parroco e Legale Rappresentante
Don Claudio Galimberti



INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola S. Luigi, con il preciso intento di attuare integralmente quanto contenuto nei principi generali stabiliti dal Progetto Educativo di Istituto, definisce le finalità e gli obiettivi che intende perseguire nell'attuazione del compito educativo e formativo che le è proprio, insieme alle modalità di attuazione di tali finalità.

Così come “recita” il PEI (Progetto Educativo di Istituto), la Scuola S. Luigi mira alla “formazione integrale” della persona intendendo in questo modo prendersi cura di ogni alunno affidatole non solo sotto l'aspetto didattico ma anche educativo.

Gli alunni imparano a riconoscere che la Scuola è una comunità nella quale ciascuno è aiutato ad esprimere se stesso nel rispetto degli altri, dove esistono delle regole necessarie alla buona convivenza, dove la pazienza e la passione degli educatori devono trovare una risposta adeguata negli atteggiamenti di ciascuno.

Il percorso della Scuola Primaria si snoda su cinque anni, quindi dall'età tra sei e undici anni durante i quali, in un crescendo armonico e graduale, è necessario che gli alunni giungano alla consapevolezza dei loro diritti-doveri, della distinzione tra bene e male...

Il percorso della Scuola Secondaria si snoda su tre anni, quindi dall'età tra undici e quattordici anni, anni di preadolescenza, anni difficili di confronto con la vita, anni in cui “bisogna” cominciare a crescere con la guida autorevole e responsabile di adulti preparati e disponibili.



L'obiettivo che la Scuola Primaria si propone è quello di favorire la crescita personale di ogni alunno in stretta collaborazione con la famiglia. A questa unità di interessi si inserisce anche la figura della Psicologa che può intervenire in aiuto ai docenti e alle famiglie predisponendo progetti a livello di classe e, dove necessario, a livello del singolo.

Il team dei docenti, nei momenti di confronto e di valutazione cerca una linea comune di intervento nei confronti degli alunni. Ogni intervento ha un fine educativo e avviene a seconda delle situazioni e delle circostanze.

Gli atteggiamenti non corretti vengono sempre fatti notare agli alunni, che devono prenderne coscienza e vengono aiutati a riflettere attraverso le diverse modalità che, di volta in volta, sono ritenute più idonee.

METODOLOGIA EDUCATIVA

L'educazione è l'introduzione alla realtà nella sua totalità. Per questo la realtà è punto di riferimento costante del lavoro in atto a scuola.

Nella Scuola Primaria il bambino prende coscienza della sua realtà e viene introdotto alla conoscenza del mondo esterno.

Punto di metodo fondamentale è il riferimento costante all'esperienza, intendendo per esperienza non soltanto il fare, ma il fare consapevole.

In tal modo si intende:

- sollecitare il desiderio del bambino all'aprirsi al reale con curiosità e stupore;
- favorire l'inserimento del bambino a scuola e la socializzazione in un atteggiamento di accettazione e rispetto;
- promuovere la scoperta della propria identità;
- favorire la passione per la verità (educazione alla conoscenza);
- sviluppare le capacità di ascolto, di attenzione, di creatività personale.



Punti qualificanti la proposta educativa della Scuola sono:

- ✓ l'insegnante prevalente che accompagna e guida diventando punto di riferimento chiaro oltre che tramite per un confronto leale con le proposte, i suggerimenti, i passi che vengono indicati;
- ✓ l'educazione alla responsabilità;
- ✓ la corresponsabilità educativa tra gli insegnanti e tra gli insegnanti e i genitori.

METODOLOGIA DIDATTICA – LE DISCIPLINE

I caratteri essenziali della Scuola Primaria sono:

- l'elementarità, cioè il comunicare in modo semplice e proporre ciò che è essenziale;
- la ricorsività, che consiste nel riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo e la scelta di un metodo che rispetti la prevalenza di ciò che è sensibile, percettivo, concreto come condizione dello sviluppo dell'intelligenza, della capacità di concettualizzazione, dell'affettività.

L'educazione della persona a scuola si attua principalmente nella proposta didattica che utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento per formulare le unità di apprendimento programmate.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Scoprire la propria identità e imparare a conoscersi;
- acquisire fiducia nei propri mezzi;
- rispettare l'ambiente in cui si opera;
- rispettare la personalità dell'altro e le sue esigenze;
- collaborare con gli altri;
- aprirsi alla proposta cristiana.

OBIETTIVI FORMATIVI

Classe Prima

- Imparare ad ascoltare e ad osservare



- far uso dei primi percorsi logici
- esprimere sensazioni e sentimenti in forme diverse.

Primo biennio

- Sviluppare progressivamente le capacità di ascolto attivo, osservazione, memorizzazione;
- scoprire interessi e attitudini personali;
- arricchire gradualmente il lessico;
- imparare a lavorare rispettando le consegne.

Secondo biennio

- Organizzare e utilizzare le capacità operative e logiche
- appropriarsi di un lessico specifico
- sviluppare la conoscenza comunicativa funzionale ed esprimere vissuti nei vari codici
- essere in grado di programmare, rispettare le scadenze e appropriarsi di un metodo di lavoro.

LE SCELTE CURRICOLARI

Nell'impostazione del curricolo la Scuola Primaria si impegna a:

- garantire un percorso formativo dinamico ed aperto;
- assicurare una solida preparazione di base;
- privilegiare nel piano di studi i criteri di essenzialità, unitarietà, esperienzialità dei contenuti;
- porre in stretta relazione le progettazioni didattiche e organizzative per trovare soluzioni ottimali che assicurino a ciascuno il massimo dei traguardi;
- consentire un'esperienza di forte valenza umana e cristiana.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Il rapporto educativo è reciproco ma non simmetrico: una delle responsabilità più importanti che compete all'adulto è il giudizio su



ciò che avviene. La valutazione è la presa in carico, l'assunzione di responsabilità di questo rapporto personale con ciascuno dei bambini. Attraverso la valutazione, l'insegnante individua le conoscenze, le competenze, le capacità raggiunte dagli alunni, confronta il livello raggiunto con le reali possibilità del singolo; indica i passi ancora da percorrere.

La valutazione periodica, bimestrale e quadrimestrale, integra la misurazione del rendimento con le specificazioni riguardanti l'impegno, il progresso, il conseguimento degli obiettivi trasversali ed educativi.

Criteria di valutazione

La valutazione delle prove è il risultato della revisione delle stesse e riguarda esclusivamente il profitto. I giudizi sintetici sono, nel limite del possibile, conformi alla scala di valori ufficialmente utilizzata nelle schede valutative di fine quadrimestre e possono essere ulteriormente articolati mediante l'accostamento di *giudizi analitici* esplicativi.

Le prove, che possono essere di vario genere, devono essere adeguate al tipo di obiettivo programmato. I risultati devono essere comunicati immediatamente in caso di prove orali, entro un tempo massimo di quindici giorni in caso di prove scritte, grafiche o pratiche.

Il Collegio Docenti ha deliberato di non utilizzare, di norma, valutazioni inferiori al cinque, nell'ottica del successo formativo degli allievi. Permangono commenti, giudizi, annotazioni personali per la valutazione del lavoro quotidiano in classe, sui quaderni delle diverse discipline, ritenuti strumenti privilegiati nel rapporto docente-allievo.

STRUMENTI DIDATTICI

Tra gli strumenti didattici utilizzati nell'ambito della Scuola ci sono libri di testo, che vengono scelti dagli insegnanti stessi dopo attenta selezione tra le numerose proposte che giungono dalle diverse case



editrici, schede strutturate graduate, videocassette e DVD, programmi informatici, sussidi di varie tipologie.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

L'equipe dei docenti è a disposizione delle famiglie per colloqui individuali.

All'inizio dell'anno scolastico comunque l'insegnante preminente chiama a colloquio ogni famiglia. A metà anno scolastico, in occasione della consegna della scheda del 1° quadrimestre, si offre l'opportunità ai genitori di incontrare tutti i docenti in una mattina di sabato. E' poi facoltà di chiedere colloqui sia da parte dei docenti che dei genitori ogni qualvolta lo si ritenga opportuno.

USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI CULTURALI

L'Offerta Formativa è ampliata con uscite didattiche, visite e viaggi culturali, spettacoli organizzati dalla scuola. Tali attività vengono decise e deliberate, durante l'anno scolastico nei Collegi Docenti.

PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'equipe dei docenti si impegna perché ogni bambino possa fare, all'inizio del suo inserimento a scuola, un'esperienza positiva.

Il progetto prevede:

- incontri tra i bimbi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria;
- organizzazione della giornata di scuola aperta per far conoscere la realtà dell'istituto;
- ingresso scaglionato dei bambini nel primo giorno di scuola;
- benvenuto a tutti gli alunni organizzato dal Collegio Docenti e in particolare da parte di tutti gli alunni nei confronti dei "primini".



PROGETTO CONTINUITÀ

La scuola Primaria S. Luigi si raccorda con le scuole dell'Infanzia da cui provengono i suoi alunni organizzando momenti di conoscenza con i ragazzi e curando il passaggio di informazioni da docente a docente.

Allo stesso modo questo avviene nei confronti della scuola Secondaria. Per i ragazzi di quinta sono anche previsti test di ingresso.

PROGETTO SPORT

La scuola propone, accanto all'ora curricolare di scienze motorie, la possibilità di frequentare un'ora settimanale di multi sport e un corso annuale di nuoto.

PROGETTO CLIL

Riconoscendo l'importanza culturale della conoscenza della lingua inglese, la scuola propone in un' ora curricolare, in compresenza con l'insegnante di classe, l'insegnamento da parte di un insegnante madrelingua, di contenuti disciplinari di scienze, storia, geografia...in lingua inglese.

LABORATORIO DI SPAGNOLO

Accanto ai consolidati laboratori opzionali di inglese, sport, arte, lettura, nuoto, studio assistito, quest'anno l'offerta formativa della scuola si è arricchita con il laboratorio di spagnolo, per le classi quinte. Obiettivo del corso è avvicinare gli alunni alla sonorità di una lingua sconosciuta, in vista della scuola secondaria.

TRINITY

A partire dall'a.s. 2005-06 la scuola S. Luigi è diventata sede Trinity. Alla fine di ogni anno gli alunni che ne fanno richiesta possono sostenere l'esame relativo al Primo Step. La preparazione avviene nel Laboratorio di Inglese e l'esame viene sostenuto nel mese di Maggio. L'offerta è attualmente rivolta alla classe quinta.



VACANZA STUDIO

La scuola offre la possibilità di una settimana di Summer Camp, cioè una vacanza in montagna in Italia in cui le attività sono veicolate dalla lingua l'inglese. L'iniziativa prevede che i ragazzi siano accompagnati da un docente della scuola.

CORSI INTEGRATIVI

La scuola valuta annualmente l'opportunità di integrare l'offerta formativa con corsi (avviamento allo sport, inglese madre lingua, teatro, corsi individuali e di gruppo di musica) a carico delle famiglie da effettuarsi in orario extra-scolastico.

LA SCUOLA SECONDARIA

In continuità con gli altri ordini di scuola del nostro Istituto, la nostra proposta culturale e didattica mira alla formazione completa degli alunni, intesa come presa di coscienza delle proprie potenzialità, dei propri limiti, delle proprie risorse per conseguire quelle "competenze" che il legislatore pone come traguardo al termine del Primo Ciclo e si attua tramite strumenti che nel corso degli anni sono stati arricchiti, articolati ed adattati alle sempre nuove esigenze della società e delle sue trasformazioni culturali ed economiche.

A questo proposito basti pensare alle varie proposte formulate nel trentennio di attività della scuola: l'insegnamento della seconda lingua, il francese, inizialmente opzionale, la didattica laboratoriale pomeridiana che già comprendeva l'insegnamento dell'informatica, il protocollo per la didattica per DSA ed altre forme di difficoltà di apprendimento, la parifica, il sistema di gestione della qualità... tutte scelte didattiche e formative rese poi col tempo obbligatorie dalla normativa vigente ed attuate anzitempo dalla scuola grazie alla sua capacità di cogliere e leggere anche i più piccoli segni di mutamento intorno a sé.

La proposta culturale e formativa della Scuola Secondaria di I grado "San Luigi" si avvale quindi di un patrimonio culturale di notevole rilevanza educativa, sociale e pedagogica che si è andato costruendo e



capitalizzando negli anni, patrimonio da cui trae origine anche la proposta formativa per il corrente anno scolastico.

Tale proposta si articola seguendo come parametri principali:

a) la coerenza tra le scelte educative e didattiche della scuola con le scelte istituzionali contenute nelle leggi già menzionate

b) la funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola; bisogni di comunicazione e di “padronanza” dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di assicurazione e di gestione dell’incertezza e dell’imprevisto; bisogni affettivi, bisogni di appartenenza...

c) il confronto collegiale e partecipato tra il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA e le famiglie nelle scelte educative e didattiche, attraverso lo scambio di idee sulle proposte e sull’assunzione di precise responsabilità in relazione alla propria funzione e al proprio ruolo nella scuola.

d) l’uso diffuso delle tecnologie educative e didattiche quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari ed extradisciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale, ecc).

I docenti della scuola utilizzano il valore formativo delle discipline e la specificità delle attività proposte per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare negli alunni

- la padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse

- la consapevolezza delle potenzialità come contributo al processo di maturazione dell’identità personale

- lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri

- la dimensione dell’ autocritica come capacità di auto valutare.

Queste abilità, nel triennio, vengono declinate in assi formativo-culturali nelle singole classi:

in prima approfondendo le tematiche della socializzazione e della conoscenza ed il rispetto di sé, iniziando con l’ acquisizione degli



elementi fondamentali di ogni disciplina e del acquisizione metodo di studio

in seconda con l'approfondimento delle problematiche legate alla personalità ed al rispetto per la diversità, con il consolidamento delle singole discipline e del metodo

in terza con le tematiche dell'orientamento e dell'intercultura, favorendo l'acquisizione della dimensione interdisciplinare del sapere ed incentivando la capacità di critica e rielaborazione personale.

Tutto questo viene realizzato tramite le seguenti **attività**

- legate alle singole discipline
 - con una quota **obbligatoria ministeriale** di 30 ore curricolari (italiano, matematica,...) con tre ore di spagnolo in prima, una quarta ora di inglese madre lingua in seconda, quattro ore di matematica e tre di scienze in terza
 - con una quota **facoltativa** che prevede laboratori di informatica, teatro e scenografia, sport, latino, laboratori di recupero sostegno in italiano, inglese e matematica, su segnalazione dell'insegnante, per aiutare gli alunni che mostrano qualche difficoltà nell'apprendere, laboratori di potenziamento nelle discipline umanistiche, in matematica e nelle lingue straniere, su segnalazione dell'insegnante, per incentivare gli alunni che mostrano capacità e merito
 - con la possibilità di acquisire **certificazioni**, facoltative ed a carico delle famiglie, per le lingue straniere, Trinity per la lingua inglese e D.E.L.E. per la lingua spagnola, e per l'informatica, ECDL BASE
- trasversali rispetto alle singole discipline, con progetti che variano annualmente, legati alle **educazioni**
 - alla salute e sportiva tramite le attività proposte dall'amministrazione comunale e dalla scuola stessa;
 - alimentare per le classi seconde tramite attività proposte dal docente di materia;



- civica per tutte le classi tramite attività proposte dai docenti di materia;
- all'affettività proposte dalla psicologa della scuola, dott.ssa Paola Frigerio, e dall'equipe del consultorio decanale di Bollate;
- stradale tramite attività proposte dalla scuola e dal comando di polizia municipale per tutte le classi;
- ambientale per le classi prime tramite attività proposte dal docente di materia;
- orientamento per le classi terze.

Inoltre, per completare il quadro delle proposte didattiche, il Collegio Docenti organizza per tutte le classi **uscite didattiche** con finalità di socializzazione o di approfondimento di particolari tematiche affrontate durante le ore di lezione.

METODOLOGIA

VERIFICHE

Le verifiche sono sempre:

- rapportate agli obiettivi;
- graduali rispetto ai contenuti e alle potenzialità dell'alunno
- funzionali rispetto al superamento dell'errore e all'acquisizione di abilità specifiche;
- indirizzate alla rilevazione dei traguardi raggiunti rispetto alla situazione di base;
- differenziate in: formative, sommative, strutturate e non strutturate.

METODI DIDATTICI

Nell'approntare la metodologia utilizzata nello svolgimento delle proprie lezioni ciascun docente della scuola considera come fondamentali i seguenti criteri:

verso il singolo alunno



- sviluppare la fiducia in se stesso attraverso un atteggiamento di ascolto e di accettazione della sua realtà;
- sviluppare le sue potenzialità, aiutandolo ad osservare e ad analizzare le proprie azioni attraverso la ricerca delle motivazioni e delle finalità delle stesse.

verso il gruppo classe

- sollecitare, attraverso il coinvolgimento, conversazioni, dialoghi, lavori di gruppo, visite guidate, uscite guidate, gite ecc... che migliorino la socializzazione;
- comunicare attraverso l'approvazione - disapprovazione - spiegazione - comprensione l'importanza di comportamenti socialmente corretti;
- tendere a trasformare, attraverso la presa di coscienza, i comportamenti guidati in comportamenti spontanei e voluti tramite l'interiorizzazione delle regole.

verso una acquisizione completa della propria disciplina

- ricercare i livelli di partenza allo scopo di individuare lacune e, quindi, approntare strategie didattiche per colmarle e per raggiungere le abilità di base minime;
- educare all'uso corretto degli strumenti (atlanti, testi ecc.);
- abituare al riassunto scritto e orale ed alle mappe concettuali, intese come capacità di analizzare distinguendo, per poi ricomporre in modo sintetico ma completo;
- sollecitare alla partecipazione attiva attraverso interventi, richiesta di chiarificazioni, espressione di opinioni personali;
- indicare tecniche, strumenti e metodi per una razionale organizzazione del lavoro.

VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti stabilisce la periodicità della valutazione in modo da mantenere un'informazione costante verso le famiglie. Le valutazioni globali hanno cadenza bimestrale e quadrimestrale e riassumono la situazione degli alunni riguardo al rendimento ed al comportamento.



Ogni tipo di valutazione, come indica il ministero, avviene in decimi. Il Collegio Docenti ha inoltre deliberato di non utilizzare frazioni di voto né valutazioni inferiori ai quattro decimi, nell'ottica di favorire il successo formativo degli allievi.

STRUMENTI DIDATTICI

Vari sono gli strumenti didattici utilizzati nell'ambito della scuola. Ci sono libri di testo, che vengono scelti dagli insegnanti stessi dopo attenta selezione tra le numerose proposte che giungono dalle diverse case editrici, schede strutturate graduate e materiale didattico disponibile sul sito web, DVD didattici, programmi informatici, sussidi di varie tipologie per alunni con particolari difficoltà di apprendimento e programmi e testi specifici per la dislessia.

COLLOQUI

L'equipe dei docenti è a disposizione delle famiglie per colloqui individuali, su appuntamento, fissando un'ora di ricevimento settimanale per tutto l'anno scolastico, dalla prima settimana di ottobre all'ultima settimana di maggio.

I colloqui avvengono su appuntamento, su richiesta della famiglia o del docente.

La Coordinatrice riceve tutti i giorni, su appuntamento e, se disponibile e necessario, anche senza previo avviso.

In occasione delle valutazioni bimestrali la Coordinatrice convoca i rappresentanti di ogni singola classe per verificare l'andamento didattico-educativo della classe mentre in occasione della consegna della scheda del primo quadrimestre, si offre l'opportunità a tutti i genitori di incontrare ciascun docente in una mattina di sabato.

FORMAZIONE PERMANENTE

La Scuola ritiene molto importante la **formazione degli insegnanti** in quanto viene loro chiesto non solo di rispondere ad una funzione



didattica (trasmettere una serie di conoscenze), ma anche educativa, nel senso di incidere sulla formazione della personalità dei loro allievi, di accompagnarli nel loro percorso di crescita, al fine di formarli come cittadini del mondo.

Agli insegnanti viene richiesto di avere non solo competenze didattiche, ma anche relazionali, di gestione della classe, di rilevazione di un bisogno, di potenziamento dell'autostima.

Per questo ogni anno vengono organizzati corsi di aggiornamento in sede e fuori sede, nonché giornate di riflessione in Avvento e Quaresima per completare la formazione del corpo docenti anche dal punto di vista religioso.

Anche il ruolo di genitori è cambiato in questi ultimi anni: è diventato sempre più difficile seguire i ragazzi nella loro crescita, essere loro vicini senza essere invadenti, rassicurarli e nello stesso tempo correggerli.

Consci di queste problematiche proponiamo come Scuola un percorso di **formazione genitori** tramite conferenze-dibattito relative a temi che coinvolgono direttamente i genitori ed il loro rapporto con i figli (adolescenza, rapporto con Internet, problemi alimentari...), realizzate spesso in collaborazione con gli enti locali.

